

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 133

L.r. 37/85 e s.m.i. _ D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. autorizzazione ripresa coltivazione cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" – Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) – Foglio 128, particelle 159 - 102 p.– Ditta BETONCAL srl – LUCERA (FG).

IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma , artt. 5 e 6 e s.m.i.;
 - VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;
 - VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
 - VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
 - VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
 - VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
 - VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
 - VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;
 - VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;
 - VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;
 - VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;
 - VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;
 - VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;
 - VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
 - VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
 - VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'*interim* della direzione della Sezione Ecologia;
 - VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.34 del 30/06/2016, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta BETONCAL srl, con sede in LUCERA (FG), è stata autorizzata a subentrare nella coltivazione della cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), con la determina n.52/AES del 22/04/2010 di trasferimento della titolarità dell'originaria autorizzazione n.8/MIN del 10/06/2003, la cui scadenza è stata prorogata con determina n.30/DIR del 08/10/2004 sino al 09/06/2013;
- la Società esercente con istanza del 04/06/2013, acquisita al prot. n.9214 il 19/06/13, ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il persistere dell'interesse a completare la coltivazione del volume residuo autorizzato;
- con nota n.7362 del 15/05/2013 sono stati contestati ulteriori scavi abusivi ed il perdurare della mancata integrazione documentale dell'istanza di modifica del piano di coltivazione agli atti;
- con determina n.226/AEC del 25/11/2013 per quanto al punto precedente è stata sospesa, con effetto

immediato, ogni attività estrattiva nella cave in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art.16, l.r. 37/85 e del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., nonché affidata la Società ad effettuare il ripristino dello stato dei luoghi escavati abusivamente previa presentazione del relativo progetto di ripristino e del piano di coltivazione, dismissione e recupero ambientale;

- l'esercente con istanza del 07/02/2015 ha ufficializzato il subentro nella precedente istanza di modifica piano di coltivazione, in atti al n.32 del 18/01/2006, e richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art.8, l.r. 37/85, all'approfondimento dell'area di cava ricadente sulla particella n.159 sino alla quota di 34 m. s.l.m. ed alla sola riprofilatura del fronte ricadente sulla limitrofa particella n.102. La documentazione inerente è stata integrata successivamente ed acquisita ai prott. n.8355 del 16/06/15, n.11500 del 18/08/15 e n.17314 del 26/12/15, per cui il procedimento è stato avviato con nota richiesta pareri n.1756 del 15/02/2016;
- la Società esercente con lettera del 07/03/2016, acquisita al prot. n.2879 il 07/03/2016, ha presentato il progetto di ripristino degli scavi abusivi contestati con il verbale FG02/2013 e comunicata la volontà di sottoscrivere in attesa del rilascio dell'autorizzazione all'approfondimento una polizza fideiussoria a garanzia di tale ripristino, per il quale è prevista la messa in posto di 465.900 mc a ricolmare il piazzale sino alla quota di 73 m. s.l.m. e sulla part. 102 a ricostruire le livellette gradatamente sino a quota 113 m. s.l.m.;

CONSIDERATO che:

- con nota n.3352 del 16/03/2016 si è rilasciato N.O. alla stipula della polizza proposta di 932.000,00 €, con validità iniziale di tre anni, funzionale ai tempi realizzativi del ripristino ed all'esito istruttorio istanza approfondimento;
- con lettera del 29/06/2016, acquisita al prot. n.8194 il 30/06/2016, la Società esercente ha inviato la polizza fideiussoria COLONNADE INSURANCE SA n.0016CLD-SK-000134 di importo e validità pari a quanto fissato con il NO suddetto, di talché ha chiesto la ripresa dell'attività;
- l'istruttoria delle istanze di proroga e di approfondimento sono tuttora in itinere e che per la polizza fideiussoria MEDAFINANCE SpA n.6145160410.1202 del 16.04.2010 acquisita in atti a garanzia del recupero finale, con scadenza iniziale 09/06/2013 tacitamente prorogata sino alla restituzione della polizza e/o dichiarazione di svincolo, la Società non ha prodotto alcuna ricevuta dei premi successivi;
- l'attestato in materia di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, redatti come da disposizioni Ordinanze A.ES. n.2 e 3/2011, sono stati acquisiti al prot. n. 7552 del 27/05/2014, di cui l'Ufficio istruttore ha preso visione;

Ritenuto di proporre la ripresa, ai sensi di quanto disposto al punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., della coltivazione nella cava in oggetto, con l'aggiornamento delle prescrizioni ed ordini, nei termini di cui alla relazione n.34 del 30/06/2016;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003 garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della struttura provinciale interessata;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

la Ditta **BETONCAL srl** – con sede legale in LUCERA (FG) – Via Silvio Mancini, 18 - P.IVA 03535100717, **betoncal@pec.it** (amministratore CORVELLI Leonardo, nato il 05/12/1967 a LUCERA (FG), ivi residente in Via del Perugino, 7), è

AUTORIZZATA

ai sensi di quanto disposto al punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., a riprendere l'attività estrattiva nella cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" – Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO – sulla sola part. n. 159 del F.17 ed a condizione che *la prosecuzione dei lavori di escavazione avvenga esclusivamente nella zona Nord-Est al disopra di quota 75 m. s.l.m., nel rispetto delle gradonatura prevista dal progetto di ripristino di cui appresso atteso che la stessa Società è al contempo*

DIFFIDATA

ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., ad effettuare entro 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di notifica dell'esito istruttorio dell'istanza di ampliamento agli atti, il ripristino dello stato dei luoghi oggetto di scavo abusivo, così come previsti dallo specifico piano acquisito al prot. n. 2879 il 07/03/2016;

La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti *una garanzia finanziaria dell'importo di € 180.000,00 (euro centottantamila/00), così come previsto dalle NTA del PRAE, per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area di cava pari a 8,8337 ettari. Tale garanzia può essere resa anche sotto forma fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 31/05/2019, ex D.G.R. Puglia n.692/2011, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere previste dal piano di recupero. Detta garanzia potrà essere svincolata solo dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;*

La presente autorizzazione è valida fino al 31/05/2019 e decorre dalla data di deposito della polizza fideiussoria suddetta al protocollo dello scrivente Servizio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore Qualità dell'Ambiente, al Dirigente della Sezione Ecologia ed al Dirigente del Servizio Parchi e tutela biodiversità;
- d) sarà notificato in copia alla BETONCAL srl, al SINDACO ed al Comandante dei VV.UU. del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG);
- e) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive delegato
Ing. Angelo Lefons